

## SCHEDA Progetto INSERTO (INtegrazione nei/dei SERvizi Toscani)

### **Bando FAMI – Fondo Asilo, migrazione, integrazione 2014/2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale – PON: Integrazione- Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini paesi terzi – Azione 2 – Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione**

Il progetto ha come capofila la Regione Toscana in partenariato con Società della Salute Zona Pisana, Comune di Prato e Comune di Firenze.

È lo stesso gruppo di lavoro dei progetti MeLT e MeLT 2 di cui Inserto rappresenta lo sviluppo naturale.

Con il Progetto MeLT 2, che ha avuto come obiettivo il sostegno alla creazione di un sistema integrato delle politiche del sociale e del lavoro, Comune di Firenze, Comune di Prato e Società della Salute Zona Pisana hanno avuto il compito di lavorare con il restante territorio della Regione Toscana; **in particolare la Società della Salute Zona Pisana ha in carico i territori delle Province di Massa Carrara, Livorno e Grosseto**, che sono stati confermati anche per le azioni previste nel progetto INSERTO.

#### **L' Obiettivo generale è:**

Facilitare e qualificare i percorsi di integrazione dei cittadini stranieri favorendo su tutto il territorio regionale lo sviluppo o il perfezionamento di un sistema integrato di servizi territoriali con particolare riferimento ai servizi sociali e ai servizi per l'orientamento, la formazione e il lavoro

#### **Obiettivi specifici**

OS1 – Promuovere e supportare la progressiva trasformazione degli sportelli e servizi per cittadini stranieri già attivi in Toscana in punti unici di accesso ai servizi, consolidando ed estendendo a tutto il territorio regionale le buone prassi già sperimentate in tema di reti territoriali fra i servizi sociali e i servizi per l'orientamento, la formazione e il lavoro.

OS2 – Migliorare l'efficacia dei processi di integrazione dei cittadini paesi terzi con particolare riferimento all'inserimento lavorativo, attraverso l'introduzione di innovazioni organizzative nei modelli di presa in carico integrata.

OS3 – Rafforzare la governance interistituzionale finalizzata a sostenere sistemi integrati di servizi territoriali ad alto impatto nei percorsi di inclusione sociale dei cittadini paesi terzi.

Per raggiungere questi obiettivi si prevede di individuare quali enti hanno sul loro territorio accessi di primo livello e quali di secondo livello:

Lo sportello di accesso di Primo livello prevede che sia attiva:

- accoglienza e ascolto;
- informazioni sui servizi territoriali e su loro modalità di attivazione;
- risoluzione casi semplici;
- orientamento/accompagnamento verso i servizi competenti

Lo sportello di accesso di secondo livello prevede che sia attivo:

- avvio della presa in carico;
- attivazione del gruppo di valutazione multidisciplinare (individuazione dei percorsi assistenziali, del piano assistenziale individualizzato, del responsabile del caso);

Sono previste le seguenti azioni di sistema:

- Gruppo di lavoro regionale anche con la presenza del Centro per l'Impiego
- Database degli sportelli per stranieri ed omogeneizzazione della modulistica
- Documento di analisi della situazione sul territorio toscano
- Mediazione linguistico - culturale per tutto il territorio regionale (procedura di affidamento del

- servizio a carico dei Soggetti partner per i territori di competenza)
- Comunicazione
  
- monitoraggio e valutazione degli esiti

A seconda che un ente abbia uno sportello di primo livello oppure potenzialmente o già di secondo livello sono previste azioni differenziate all'interno del progetto.

**Azioni previste per gli accessi primo livello**

Formazione (a cura di Regione Toscana)

Scheda informatizzata di primo accesso e modulistica (a cura di Regione Toscana)

**Azioni previste per gli accessi di secondo livello**

Risorse per potenziare gli sportelli sulla presa in carico sociale/lavoro dei soggetti partner

Risorse per creare accessi di secondo livello e sperimentare la presa in carico integrata tra sociale e lavoro nelle altre Province – Tali risorse passano attraverso protocolli e/o convenzioni tra i partner del Progetto ed i territori assegnati.